

Poli di innovazione

I servizi per la mobilità di personale qualificato per la ricerca e l'innovazione

19 febbraio 2010

Erica Gay

Direttore regionale

Innovazione, Ricerca e Università

Torino 19 Febbraio 2010

Finalità

- creare oggi le condizioni di base indispensabili a garantire domani, nel medio periodo, un'**intensità di innovazione** comparabile con quella delle economie più evolute e in linea con i paradigmi di una società basata sulla conoscenza;
- stimolare la **domanda di innovazione** in un numero crescente di imprese, a partire da quelle di dimensione piccola o media, attraverso una riduzione temporanea dei costi connessi ad attività di RSI sviluppate internamente;
- promuovere l'**investimento in capitale umano qualificato** da parte delle PMI aggregate ai Poli di innovazione ;
- intensificare la **cooperazione tra PMI e organismi di ricerca** (e/o grandi imprese), sostenendo l'ideazione e realizzazione di progetti innovativi di interesse comune e coerenti con le traiettorie di sviluppo dei Poli.

Le due opzioni previste dal Disciplinare

Personale altamente qualificato	Personale qualificato
<ul style="list-style-type: none">➤ possibilità di disporre, mediante assunzione o distacco da parte di organismi di ricerca o grandi imprese, di personale con non meno di 5 anni di esperienza professionale nel settore di riferimento, due dei quali maturati nell'organismo o impresa di provenienza➤ il 50% del costo del lavoro lordo, ivi comprese le eventuali spese da corrispondere all'agenzia di collocamento, è coperto da finanziamento pubblico a fondo perduto➤ il contributo massimo per impresa è pari a 30.000 euro	<ul style="list-style-type: none">➤ possibilità di disporre, mediante assunzione o distacco da parte di organismi di ricerca, di personale con non meno di 2 anni di esperienza professionale➤ il 50% del costo del lavoro lordo, ivi comprese le eventuali spese da corrispondere all'agenzia di collocamento, è coperto da finanziamento pubblico a fondo perduto➤ il contributo massimo per impresa è pari a 20.000 euro

Aspetti comuni alle due opzioni

➤ ai sensi della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, è considerato **personale qualificato** il ricercatore, l'ingegnere, il progettista, il direttore marketing **in possesso di laurea ed esperienza professionale specifica, ivi compresa la formazione per il dottorato, non inferiore ai 2 anni;** è considerato **personale altamente qualificato** se in possesso degli stessi requisiti e un'**esperienza professionale non inferiore ai 5 anni**

il personale per il quale si beneficia del contributo deve essere assegnato a **funzione nuova**, creata nell'ambito della PMI beneficiaria, **consistente in attività di ricerca, sviluppo, innovazione. Non è in nessun caso consentita la mera sostituzione di personale**

➤ il contributo a fondo perduto, come per gli altri servizi erogato ex post, può coprire sino a **tre anni** di impiego del "ricercatore" presso la PMI beneficiaria

Altre opportunità per i Poli di innovazione

IL POR FSE

- in aggiunta al servizio a sostegno della mobilità dei ricercatori, gli Atenei e le imprese associate ai Poli di innovazione hanno la possibilità di partecipare, talvolta beneficiando di riserve (le Università) o di priorità specifiche (le imprese), ai bandi del POR FSE 2007-2013 della Regione Piemonte
- tale Programma, che in generale è deputato a supportare il processo di qualificazione della popolazione piemontese in età da lavoro, finanzia in particolare interventi di formazione (per occupati e persone in cerca di lavoro)
- tra le diverse iniziative in essere, si riportano a seguire le caratteristiche essenziali di due bandi specificatamente destinati a personale altamente qualificato

I due bandi FSE per ricercatori

Bando “Alta formazione”	Bando “Apprendistato”
<ul style="list-style-type: none">➤ sono aperti i termini per la presentazione di interventi formativi finalizzati all'inserimento sul mercato del lavoro di dottorandi e dottori di ricerca➤ la misura, che dispone di una dotazione finanziaria di 4,7 milioni di euro, copre in misura integrale i costi che l'Ateneo sostiene per personalizzare i propri percorsi ordinamentali di dottorato di ricerca e orientarli verso i fabbisogni di competenza espressi dal sistema delle imprese➤ i Poli sono invitati a confrontarsi con i singoli Atenei per aderire ad eventuali progetti di interesse	<ul style="list-style-type: none">➤ in attuazione di una DGR del 25 gennaio, è prevista l'emanazione di un bando per la realizzazione di percorsi formativi destinati ad apprendisti in possesso di idoneità al percorso di dottorato di ricerca➤ la misura, che dispone di una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, copre in misura integrale i costi che l'Ateneo è chiamato a sostenere per adeguare la formazione ordinamentale alla specificità del contratto a causa mista➤ anche in questo caso, i Poli sono invitati a esprimere il loro interesse agli Atenei che curano i percorsi di dottorato

Altri ambiti di collaborazione Poli-Atenei

- il bando per l'inserimento e il reinserimento lavorativo di dottorandi e dottori di ricerca prevede due ulteriori linee di finanziamento in grado di ampliare e diversificare gli ambiti di collaborazione Poli/Atenei. Si tratta nello specifico di:
 - 1) sperimentazione di **percorsi di laurea, laurea specialistica e alta formazione artistico musicale** progettati in integrazione con il sistema economico (dotazione finanziaria pari a **2,5 milioni**);
 - 2) attività di matching tra domanda e offerta di laureati (dotazione finanziaria pari a **2 milioni**)
- sempre in attuazione della Direttiva “Alta formazione”, che come noto sostiene anche l'offerta di master universitari, è poi prevista l'emanazione – entro l'autunno – di un bando che consentirà il finanziamento di **percorsi di laurea riservati agli occupati** (sul modello SAFI)
- da ultimo, i Poli di innovazione sono invitati a ricercare le opportune **sinergie con i Poli IFTS**, incaricandosi in particolare di supportare le aziende aderenti nelle azioni di definizione dei fabbisogni di competenze professionali in grado di orientare l'offerta formativa in direzioni coerenti con i rispettivi programmi.